

# LA VOCE DELL'ANACC

Organo ufficiale degli Allenatori italiani di Canottaggio

Anno XXXII Numero 8

Marzo 2003

Remoergometro sì, Remoergometro no.  
Articolo a pagina 4

Palazzetto dello Sport Viale Tiziano Roma 2 Febbraio 2003



Le opinioni espresse negli articoli non rispecchiano necessariamente quelle dell'A.N.A.C.C.

## Le notizie che leggete vengono pubblicate così come ci giungono. Se non dovessero rispondere a verità non è colpa della Redazione.

Armido Torri è il nuovo Direttore Tecnico della S.C. Lario.

Gerardo Tamberi è un nuovo Allenatore della S.C. Pontedera e collaborerà con Sergio Marrucci.

Nel 2003 l'Allenatore dell'Anno sarà premiato dalla Federazione, lo ha stabilito il Consiglio Federale nella riunione del 1 Marzo 2003. Oltre che all'Allenatore saranno ripristinati anche i premi a: Dirigente, Arbitro, Atleta e Giornalista dell'Anno.

Il Presidente dell'A.N.A.C.C. proporrà al Consiglio Federale una lista di Allenatori da inserire nei Tesserati Benemeriti e Onorari della F.I.C. (articolo 11 del Regolamento per l'iscrizione all'Albo dei Sportivi.Tecnici )

**Si ricorda a tutti i Tecnici che il 31 Gennaio 2003 è scaduto termine di iscrizione all'Albo dei Tecnici Sportivi della F.I.C., tale iscrizione è obbligatoria per essere tesserato da un Affiliato della Federazione.**

Guerino Zingaro è ancora l'Allenatore della S.C. Nino Bixio, mi scuso con Guerino per la notizia che ho dato sul numero precedente.

Abbiamo ricevuto comunicazione che gli amici del **C.C. Azzurra** di Civitavecchia hanno urgente bisogno di un' imbarcazione in 4 di coppia per i propri ragazzi, attualmente impossibilitati ad allenarsi nella specialità per mancanza di fondi. Chi potesse dare una mano a Mauro e Massimo Guglielmi è pregato di contattare direttamente la società all' indirizzo mail: [civazzurra@inwind.it](mailto:civazzurra@inwind.it)

### Organigramma Centro Tecnico Nazionale di Piediluco.

**Direttore Tecnico**  
Giuseppe LA MURA

**Coadiutore**  
Antonio ALFINE

**Settore Senior Coppia**  
Giuseppe POLTI Responsabile  
Antonio ALFINE Collaboratore  
Luigi ARRIGONI Collaboratore

**Settore Senior Punta**  
Dario NACCARI Responsabile  
Primo BARAN Collaboratore  
Valter MOLEA Collaboratore  
Giovanni SANTONIELLO Collaboratore

**Settore Pesi Leggeri**  
Antonio LA PADULA Responsabile  
Franco CATTANEO Collaboratore  
Giovanni MAZZOLENI Collaboratore  
Rocco PECORARO Collaboratore

**Settore Femminile**  
Guerino ZINGARO Responsabile  
Giambattista ROTTA Collaboratore

**Settore Under 23**  
Giovanni LEPORE Responsabile  
Spartaco BARBO Collaboratore  
Eusebio CARANDO Collaboratore  
Roberto DE PICCOLI Collaboratore  
Pavlov PENKO Collaboratore  
Vittorio SCROCCHI Collaboratore

**Settore Junior**  
Giovanni SANTANIELLO Coordinatore  
Claudio ROMAGNOLI Responsabile  
Giuseppe COLOMBO Collaboratore  
Paolo DINARDO Collaboratore  
Renato GAETA Collaboratore  
Franco NOIO Collaboratore  
Angelo SAVARINO Collaboratore

**College Piediluco**  
Giovanni SANTANIELLO Responsabile  
Angelo SAVARINO Collaboratore

**College Pavia**  
Vittorio SCROCCHI Responsabile

Il "dinamico" Luigi Matteoli sta preparando il raid Torino-Londra in 8 Jole, raid che effettuerà con gli studenti della scuola dove insegna.

Inoltre, sempre da ben informati, sembra che stia preparando, per questa estate, il "Giro della Costa Etrusca". il giro toccherà varie località dell'Arcipelago Toscano.

Buon Viaggio Luigi.

## Notizie dall'Associazione.

**www.anacc.org**

E' il nuovo indirizzo del sito dell'Associazione

Troverete un Archivio (in allestimento continuo) con schede e foto personali, chi è interessato può inviare i propri dati.

L'A.N.A.C.C. ha istituito, a suo tempo, vari Trofei e Premi, questo Consiglio Direttivo si è proposto di aggiornare e ripristinare quanto fatto precedentemente.

Il Presidente Onorario Azelio Mondini ha inviato: Regolamenti, Albo d'Oro, indicazioni dove si trovano i Trofei e tutto quanto per parlare avanti questa iniziativa.

Il posto ideale dove conservare i Trofei è il Centro Tecnici di Piediluco, sarà fatta richiesta al Consiglio Federale di ospitare presso il Centro una vetrina, da acquistare a spese dell'Associazione, dove tutti potranno vedere i Trofei e i loro vincitori, su apposite targhette poste alla base, ai premianti sarà consegnato un quadro ricordo del premio.

Trofei:

Pino CULOT all'Allenatore che a ottenuto il miglior risultato agonistico nell'anno tenuto conto anche di una tabella punti.

dei Campioni all'Allenatore di Atleti Campioni del Mondo e Olimpici

delle Speranze all'Allenatore di equipaggio interamente Societario che ha vinto il Titolo Mondiale Junior.

Premio Fedeltà all'Allenatore per il loro lungo e prezioso lavoro.

Sposa dell'anno riconoscimento alla sopportazione delle mogli.

### Invito ai Tecnici.

Ho ricevuto una telefonata, il giorno dopo aver finito di preparare il Bando, da un Amico che mi chiedeva se i Meeting Nazionali si disputeranno con formula Doppia oppure Singola. Alla mia risposta di Singola si è detto sorpreso in quanto TUTTI vogliono la Doppia.

Queste poche righe non vogliono entrare in merito al Meeting, ma al fatto che quando interpellati, vedi sondaggio inviato a Socieà, Tecnici e Dirigenti oltre che consegnato in Consulta Nazionale, in pochissimi hanno risposto, una decina.

So che per allenare serve molto tempo, ma bisognerebbe trovarne un po' ogni tanto da dedicare alla parte "organizzativa" del Canottaggio, Calendario Remiero, Regolamenti, Indoor Rowing, Gran Fondo, Attività giovanile e scolastica, Jole da Mare, Canottaggio turistico ecc.

Oggi con Internet inviare e richiedere opinioni è facile e veloce basta perdersi un po' di tempo ogni tanto, non basta sperare che chi organizza lo farà come vorremmo noi senza neanche esporre le nostre idee.

Caro Amico non pensare, se mi leggi, che sia arrabbiato con Te anzi, mi hai dato l'opportunità per riprendere questo discorso che a me sta molto a cuore. Far arrivare le nostre opinioni, non è detto che l'A.N.A.C.C. sia la sede più indicata, ci sono le Assemblee Regionali delle Società, i Presidenti/Delegati Regionali e la Consulta Nazionale, c'è il Presidente e il Consiglio Federale, la Commissione Tecnica Nazionale, la Conferenza annuale degli Allenatori, oltre all'Assemblea dell'Associazione.

Antonio Baldacci

### Sommario:

pagina 1 Foto Campionati Italiani Indoor Rowing.

pagina 2 Notizie.

pagina 3 Notizie dall'Associazione.

pagina 4 Remoergometro sì, Remoergometro no. di Antonio Baldacci

pagina 5 Risultati Campionati Italiani Indoor Rowing 2003.

pagina 6 Risultati Gara Nazionale Indoor Rowing 2003.

pagina 7 Risultati Campionati Italiano Gran Fondo 2003.

pagina 8 e 9 Ricordo di Alberto. di Daniele Zangla, Giorgio Giliberti e Antonio Baldacci

pagina 10 Sondaggio.

pagina 11 Quote Sociali.

## Remoergometro si, Remoergometro no. di Antonio Baldacci

Io rispetto (anche se alcune non le condivido) le opinioni di tutti, e mi piacerebbe che tutti rispettassero le opinioni degli altri.

Mi riferisco a quanto letto, e sentito, in merito al remoergometro.

Certo la barca E' IL CANOTTAGGIO, ma anche il remoergometro è parte integrante del nostro mondo.

Penso ai giovani, e meno giovani, che entrano nelle società remiere per provare il nostro sport. La prima cosa che gli viene fatto fare è salire sul remoergometro per cominciare ad apprendere i primi movimenti del canottiere.

Le società che operano con e dentro le scuole cosa usano? Una cassetta video per vedere cos'è il canottaggio e il remoergometro per provarlo.

Il miglior strumento per verificare miglioramenti, o peggioramenti, è sempre lui, il remoergometro.

L'allenamento in caso di condizioni meteo e ambientali avverse dove si fa?

C'è poi la parte visiva da non sottovalutare. Le gare Indoor si possono fare ovunque, palazzetti dello sport, palestre, piazze, fiere e tutti i posti dove convogliare, o sfruttare la presenza naturale, numerose persone, vedi Campionati Italiani 2001 a Firenze nel piazzale degli Uffizi, 2 giorni in mezzo a turisti che guardavano incuriositi e vedevano per la prima volta i nostri Campioni. Oppure al Salone della Nautica 2001 e 2002.

Nessuno, e tantomeno il sottoscritto, vuole sostituire le barche con il remoergometro, ma mi riesce difficile capire chi continua ad osteggiarlo. Va utilizzato al meglio per l'interesse di tutto il nostro movimento.

Nel canottaggio ci sono 6-8 imbarcazioni e varie categorie, vittorie e medaglie per molti, ci è difficile accettare un 20° posto come un buon risultato e quindi difficilmente avremo gare affollatissime, ma da questo a voler denigrare chi ci si cimenta ne passa.

Molti ragazzini iniziano a remare, tantissimi abbandonano. Noi non abbiamo la fortuna, o sfortuna, di avere diviso il movimento in categorie di merito, seria A, B, C ecc. Perché non cercare di trattenere più praticanti possibili? Ci sarà chi farà canottaggio di vertice in fuoriscalmo, altri in Jole da mare, altri nelle gare di fondo, altri ancora nell'indoor rowing.

Bisognerebbe organizzare tutte queste attività e allora la F.I.C. sarà una grande Federazione non solo per le medaglie che conquista, che dovremmo continuare a vincere e se possibile migliorare ancora, ma anche per il numero elevato di praticanti all'interno delle varie attività. Dovremmo dare spazio a tutti e tutti devono avere il loro spazio.

Per fare quanto sopra descritto servono risorse (finanziarie, materiali e fisiche) e mentalità aperte. Purtroppo sono cose molto SCARSE.

Cordiali saluti a tutti

Antonio Baldacci



## Risultati Campionali Italiani Indoor Rowing Roma 2 Febbraio 2002

### Assoluti Maschili

1°	Mario Palmisano	C.C. Napoli	Aldo Cali
2°	Valerio Pinton	G.N. Fiamme Gialle	Franco Cattaneo
3°	Carlo Mornati	C.C. Aniene	Riccardo Dezi

### Assoluti Femminili

1°	Valeria Gubbiotti	C.C. Aniene	Riccardo Dezi
2°	Erika Spinello	G.N. Fiamme Gialle	Franco Cattaneo
3°	Debora Pegotto	S.C. San Miniato	Enzo Ademollo

### Under 23 Maschili

1°	Paolo Loriato	G.N. Fiamme Gialle	Franco Cattaneo
2°	Catello Bonocore	C.C. Lazio	Antonello Aliberti
3°	Simone Venier	G.N. Fiamme Gialle	Franco Cattaneo

### Under 23 Femminili

1°	Ilaria Loriato	G.N. Fiamme Gialle	Franco cattaneo
2°	Antonella Faggioli	S.C. Firenze	Luigi De Lucia

### Pesi Leggeri Maschili

1°	Elia Luini	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
2°	Filippo Mannucci	C.S. Forestale	Roberto De Piccoli
3°	Alessandro Lodigiani	S.C. Baldesio	Giancarlo Romagnoli

### Pesi Leggeri Femminili

1°	Sara Baran	C.C. Ospedalieri Treviso	Primo Baran
2°	Barbara Apollonio	S.C. Garda	Salvatore Peschechera
3°	Monica Agnese	C.C. Irno	Franco Noio

### Junior Maschili

1°	Anfrea Tranquilli	G.N. Fiamme Gialle	Rocco Pecoraro
2°	Alessio Melosi	G.S. VV.F Tomei	Sonia Polese
3°	Fabrizio Cumbo	C.C. Saturnia	Spartaco Barbo

### Junior Femminili

1°	Laura Schiavone	C.C. Irno	Franco Noio
2°	Carlotta Baratto	S.C. Padova	Alberto Rigato
3°	Anita Pinto	S.C. Firenze	Luigi De Lucia

### Ragazzi Maschili

1°	Leopoldo Sansone	C.R.V. Italia	Antonio Colamonaci
2°	Francesco Fossi	S.C. Firenze	Luigi De Lucia
3°	Samuele Botta	S.C. Lario	Vittorio Valentinis

### Ragazzi Femminili

1°	Camilla Espana	S.C. Firenze	Luigi De Lucia
2°	Valeria Alleruzzo	S.C. Cernobbio	Giambattista Della Porta
3°	Rebecca Meioli	G.S. Cavallini	Francesco Paparella

### Classifica per Società

1°	Dinamic Center
2°	C.C. Lazio
3°	S.C. Firenze

## Risultati Gara Nazionale Indoor Rowing Roma 2 Febbraio 2003

### Cadetti Maschili

1°	Fabio Di Costanzo	C.C. Napoli	Marco Galeone
2°	Giuseppe Vino	Cus Bari	Angelo Natuzzi
3°	Marco Fanelli	Cus Bari	Angelo Natuzzi

### Cadetti Femminili

1°	Sabrina Noseda	S.C. Lario	Vittorio Valentinis
2°	Valeria Russo	G.N. Fiamme Gialle	Ciro Liguori
3°	Clarizia Gallucci	S.C. San Miniato	Enzo Ademollo

### Allievi C Maschili

1°	Giorgio Macchia	Cus Bari	Angelo Natuzzi
2°	Vincenzo Barbuto	C.R.V. Italia	Antonio Colamonaci
3°	Dario Dell'Imperio	C.S. Forestale	Roberto De Piccoli

### Allievi C Femminili

1°	Eleonora Trivella	S.C. Giacomelli	Maurizio Nencini
2°	Barbara Tovo	G.N. Fiamme Gialle	Ciro Liguori
3°	Martina Lovato	G.N. Fiamme Gialle	Ciro Liguori

### Allievi B Maschili

1°	Stefano Tuvo	C.C. Lazio	Antonello Aliberti
2°	Alessandro Palli	C.C. Lazio	Antonello Aliberti
3°	Filippo Ribecchini	Club Remiero Calcinaia	Federica Paolini

### Allievi B Femminili

1°	Francesca Cori	C.C. Lazio	Antonello Aliberti
2°	Jenny Radicchi	C.C. Lazio	Antonillo Aliberti

### Master 27-29 Maschili

1°	Artico Carlo	C.C. Lazio
----	--------------	------------

### Master 30-39 Maschili

1°	Luca Galletti	S.C. Sodini
2°	Marco Santoro	C.R.V. Italia
3°	Cristiano Clarizia	C.C. Napoli

### Master 30-39 Pesi Leggeri Maschili

1°	Giuseppe Amendola	C.C. Lazio
----	-------------------	------------

### Master 40-49 Maschili

1°	Leonardo Magnatta	S.C. Firenze
2°	Marcello Ravoni	D.L.F. Roma
3°	Filippo Andreoli	C.C. Tirrenia Todaro

### Master 40-49 Femminili

1°	Antonella Peris	C.C. Civitavecchia
----	-----------------	--------------------

### Master 40-49 Pesi Leggeri Maschili

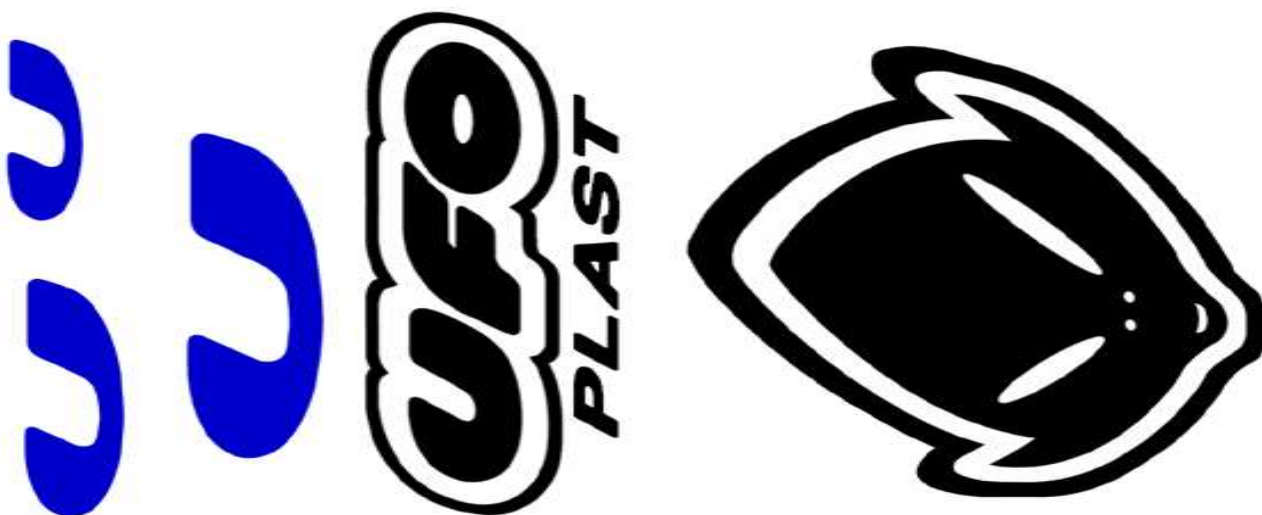
1°	Umberto Tornar	C.C. Tirrenia Todaro
2°	Lino Colzi	S.C. Firenze

### Master 50-59 Maschili

1°	Enzo Ademollo	S.C. San Miniato
2°	Eugenio Astone	C.N. Posillipo
3°	Ambrogio Marzoli	S.C. Varese

### Master Over 60 Maschili

1°	Angelo Carriere	Circ. Ministero Affari Esteri
2°	Antonio De Luca	C.R.V. Italia
3°	Giudo Roma	C.C. Irno



## Risultati Campionati Italiani Gran Fondo 2003

Equipaggio		Società	Allenatore
8+ Sen. Maschile	1°	S.C. Monate	Renato Gaeta
	2°	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
	3° ex.	S.C. Pontedera Cus Ferrara G.N. Fiamme Gialle	Sergio Marrucci Paolo Dinardo Franco Cattaneo
8+ Open Femminile	1°	A.C. Moto Guzzi	Giuseppe Moioli
	2°	Sisport Fiat	Bebo Carando
	3°	Cus Ferrara	Paolo Dinardo
8+ Jun. Maschile	1°	R.S.C. Cerea	Franco Torta
	2°	A.C. Moto Guzzi	Giuseppe Moioli
	3°	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
8+ Cadetti Maschile	1°	R.S.C. Tevere Remo	Marco Massai
	2°	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
8+ Master Maschile	1°	C.C. Tirrenia Todaro	Emilio Trivini
	2°	S.C. Lario	Vittorio Valentinis
	3°	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
4x Sen. Maschile	1°	Sisport Fiat	Bebo Carando
	2°	Cus Ferrara	Paolo Dinardo
	3°	S.C. Giacomelli	Maurizio Nencini
4x Open Femminile	1°	Idroscalo Club	Ugo Lamberini
	2°	R.S.C. Tevere Remo	Marco Massai
	3°	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
4x Jun. Maschile	1°	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
	2°	Sisport Fiat	Bebo Carando
	3°	R.S.C. Tevere Remo	Marco Massai
4x Cadetti Maschile	1°	G.S. V.V.F. Billi	Alessandro Simoncini
	2°	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
	3°	R.S.C. Cerea	Franco Torta
4x Master Maschile	1°	S.C. Monate	Renato Gaeta
	2°	R.S.C. Tevere Remo	Marco Massai
	3°	S.C. Cernobbio	Giambattista Della Porta

## Risultati Coppa Italia Gran Fondo 2003

1°	A.C. Gavirate	Giovanni Calabrese
2°	R.S.C. Tevere Remo	Marco Massai
3°	Sisport Fiat	Bebo Carando

**Sono stati ricordati solo le Società e i Tecnici in quanto essendo una manifestazione disputata in 5 tappe sono in molti quelli che hanno gareggiato per la conquista del titolo e delle medaglie, comincio un BRAVO a tutti gli Atleti e ai Dirigenti, Familiari e SPONSOR che hanno permesso la disputa di questo Campionato Italiano.**



**PLASTIMAR**





Caro Alberto,

ho aspettato fino a quando i siti web non hanno dato la notizia... volevo non fosse vero, volevo fosse uno scherzo di cattivo gusto che non mi avesse dato il tempo di parlare con te e chiarire...

Non ci siamo neanche salutati per oltre un anno a causa di una tremenda lite telefonica, ma tu hai avuto il coraggio di venirmi incontro all'ultimo campionato di Milano addirittura per farmi i complimenti.

Hai affrontato le incomprensioni e le paure di questi momenti spezzando la lastra di ghiaccio che ci divideva con grande sincerità, poche parole, quelle giuste, alle quali non ho saputo, purtroppo, dare una risposta con il giusto calore.

Oggi quel momento rimbalza come una biglia da flipper nella mia mente... sei stato il mio allenatore al primo corso di avviamento e quello che mi ha portato fino alle prime gare e sei stato tecnico avversario per quasi dieci anni.

Per tutto questo, dopo l'incontro di Milano, aspettavo l'occasione giusta per parlarti, per chiarire: ti aspettavo alla conferenza allenatori, e poi al raduno olimpico, ne avevo parlato anche con un tecnico che forse ti aveva "avvicinato" a Milano... oggi so che non potrò più aspettare questo momento, non ci rivedremo mai più su nessun campo di gara.

Sei stato il primo palermitano a scegliere questa professione, sei riuscito ad insegnare ai ragazzi di lottare sempre, senza neanche accorgerti quanto lo sapessi fare bene, sei riuscito a raccogliere successi dovunque..., sei stato tu a farmi iniziare questa carriera al Lauria, non lo scorderò mai!

Ho tanti ricordi, dalle uscite in otto jole alla prima gara di Augusta, dal corso allenatori alle discussioni per il giornale, forse li dimenticherò, ma l'abbraccio di Milano è stato il nostro arrivederci... e quello rimarrà sempre vivo...  
Daniele Zangla

★ **salani** ★

COSTRUZIONI NAUTICHE

Via Ponchielli 7 50050 Limite sull'Arno ( FI )

www.salaniboats.com e-mail info@salaniboats.com

Ad Alberto.

In questo momento di grande sconforto sento il bisogno di scrivere. Ho bisogno di liberarmi, di sfogarmi e spero che questo mi possa aiutare. Avevo inizialmente pensato di farlo solo per le persone a te care. Riflettendo meglio, durante le ultime interminabili notti, ho pensato che invece una di quelle cose che più amavi era il nostro ambiente, il mondo del canottaggio. Per questo preciso motivo la scelta di condividere queste mie parole con il "tuo mondo". E poi il desiderio di far sapere, a chi ti conosceva solo marginalmente, che persona meravigliosa eri. Avrei mille cose da dirti, avrei mille emozioni da condividere, avrei mille avventure da raccontare, avrei mille risate da ricordare, avrei mille fatiche da rinverdire, avrei mille reciproci rimproveri, avrei mille piccoli e grandi successi di cui gioire, avrei decine di migliaia di chilometri percorsi insieme a bordo di mezzi d'emergenza sorretti dai nostri molteplici doppi espressi, avrei mille insuccessi su cui riflettere, avrei mille altre cose che vorrei dirti e che vorrei fare insieme a te... ma purtroppo non ho più nulla di tutto questo. E' saggio chi dice che le persone si apprezzano con pienezza nel momento in cui ci abbandonano, e di questo mi sento di poter dare viva e reale testimonianza, adesso più che mai. Non ci vedevamo più tanto spesso, non ci sentivamo più tanto spesso, aimè. Adesso questo pesa su di me più di tutti i pesi di squat che mi hai quasi obbligato a fare in tanti anni. Mi mancherai. Anche quando sei andato via da Palermo, ad ogni mio arrivo sui campi di gara ti cercavo, non apertamente e dichiaratamente, ma ti cercavo. Poi l'incontro, l'abbraccio, le due chiacchiere, due risate scanzonate come ai vecchi tempi e poi via, ognuno ai propri doveri, il mio di perseverante atleta, il tuo di grandissimo professionista quale eri. Vedendo i tuoi nuovi giovani atleti e parlando adesso con alcuni di loro, mi rendo conto che anche lì eri riuscito a farti apprezzare, anche per loro eri diventato in poco tempo un riferimento preciso e sicuro. Tante cose mi hai insegnato. E stai certo che non mi riferisco soltanto ad aspetti squisitamente tecnici, anzi. Tutte cose che mi porterò sempre dentro e che hanno fatto di me quello che vado fiero di essere, un Canottiere con la "C" maiuscola, cosa che va al di là dei meri risultati sportivi. E di questo ti ringrazio adesso e ti ringrazierò sempre. Le tue doti professionali, le tue doti umane, il tuo carisma, la tua generosità, la tua capacità di farti apprezzare e di farti voler bene, sono cose che non è facile trovare in un uomo e che io ringrazio di aver avuto la fortuna di poter avere standoti accanto in tanti anni. Adesso sento un preciso dovere. Voglio essere io ad avere il piacere di spiegare ai tuoi figli, tra qualche anno, quale grande papà hanno avuto dal punto di vista sportivo e professionale, e credo di essere una di quelle persone che ne possono parlare con una certa consapevolezza. Mi ricordo di una volta che durante un allenamento serale ti dissi che l'indomani sarei dovuto andare a Napoli per lavoro, e che il mio aereo partiva alle 7 del mattino. Tu mi dicesti, "va bene Giò nessun problema." Mi si chiari tutto quando arrivammo al punto di fissare l'allenamento successivo, quando tu mi dicesti... "bene ci vediamo domattina alle 4, hai capito bene alle 4 (non alle 16) in barca, così alle 6 puoi andare a prendere il tuo aereo." E così fu, al buio, tu con il tuo motoscafo, in pieno inverno con una felpa di cotone e null'altro, ad incitarci ed a spronarci con i tuoi metodi unici ed efficaci. Questo eri tu. L'allenamento, gli impegni, la professione, la passione, prima di tutto e tutti e a scapito di qualsiasi cosa. Di una abilità unica nel gestire situazioni straordinarie ma al tempo stesso, forse purtroppo, "indifferente" nel gestire semplici situazioni ordinarie. Non c'era problema che non sapessi affrontare e risolvere, specie se di altri. Che altruismo. Un fisico ed una resistenza fisica fuori dal normale, incredibile, da non credere. Instancabile, indomabile. Questo è il meraviglioso ricordo che conserverò di te. Insieme all'ultimo abbraccio che ci siamo dati, commossi come due bambini, poco dopo che io avevo vinto il mio primo titolo italiano, lo scorso Ottobre a Milano. Quando tu, non avendo il "coraggio" di dirmelo direttamente, hai preso in braccio mio figlio Andrea (coetaneo e spero in futuro amico del tuo piccolo Lorenzo) dicendogli... "vedi Andrea, papà ha dovuto aspettare di invecchiare per capire che era un campione... mi avesse creduto prima!?" Una dei tuoi tanti messaggi "pesanti" che, anche se nascosti abilmente tra belle parole, sapevi dare puntando dritto al bersaglio. Poi il mio messaggio sms la sera stessa dei campionati, quando, sapendo che le cose per te non erano andate come speravi, ti scrissi..."dovresti essere contento, oggi un tuo atleta ha vinto un titolo Italiano, complimenti!" e anche lì nessuna tua risposta seguì. Poi, qualche parola al volo qui a Palermo per i campionati Jole e null'altro. Ma di certo non mi mancano le cose da ricordare. Emozioni, sensazioni, gioie, dolori, fatiche, risate che ricorderò sempre e che porterò sempre in fondo al mio cuore. Grazie Alberto, ti voglio bene.

...adesso riposa un po', che te lo meriti.  
Giorgio Giliberti

Caro Alberto,  
anch'io vorrei scrivere qualcosa per ricordarti, ma non riesco ad andare oltre a 2 ricordi, poi le dita si intrecciano sui tasti del P.C. Il primo ricordo è la stima, spero ricambiata, che avevo per Te. L'altro è Caslano, mi sembra 2000. Tre giorni di pioggia e freddo, e Te sempre in maglietta. Ti ho chiesto se non avevi freddo, mi hai risposto che "stavi bene". In pulmino tornando a casa ho pensato che non ti riferissi alle condizioni meteo, ma stavi bene lì, un mezzo alle gare, alle barche, ai ragazzi che andavano e tornavano dalle gare, ai commenti di come era andata e di come avrebbe dovuto andare, al Nostro Mondo.  
CIAO ALBERTO

Antonio Baldacci



Egregi Signori Tecnici e Dirigenti società remiere

Oggetto: Sondaggio.

Inizia un nuovo anno, e l'A.N.A.C.C. vuole fare un sondaggio fra Tecnici e Dirigenti societari.

Alcune cose non vanno: molti brontolano, ma sono veramente pochi quelli che danno suggerimenti per risolvere le varie questioni.

Nel corso della recente Conferenza dei Tecnici (Piediluco 09/11/02) sono emersi alcuni problemi, riepilogati in seguito in una lettera inviata al Presidente Romanini (vedi La Voce dell'ANACC n° 7). Di questi problemi ne è stato parlato in occasione dell'ultimo Consiglio Federale (Roma 07-08/12/2002) e qualcosa inizia a muoversi.

Con questo sondaggio vogliamo sapere il parere dei Tecnici e dei Dirigenti societari.

A tal proposito chiedo la collaborazione di tutti per poter conoscere l'opinione della maggior parte di Voi, così da poter prendere decisioni nell'interesse della maggioranza.

Invito pertanto tutti ad esporre le loro opinioni. Successivamente sarà stilato un documento con riepilogato quanto è stato inviato, e presentato al Consiglio Federale. Spero che questo sondaggio sia l'inizio di una collaborazione che aiuterà a organizzare meglio l'attività futura.

Non abbiate paura ad esprimere il Vostro parere perché "prevenire è meglio che curare".

Le lettere che invierete saranno rese pubbliche soltanto se l'interessato lo richiederà.

Grazie di cuore per la Vostra collaborazione.

Il Presidente  
Antonio Baldacci

#### SONDAGGIO

- 1) Abbinamento Campionati Italiani: come attualmente oppure: Ragazzi – Pesi Leggeri, Ragazzi – Under 23 – Esordienti.
- 2) Campionato Italiano Gran Fondo: quante gare e dove, quali categorie e specialità.
- 3) Istituzione Campionato Italiano barche lunghe (4x 8+) per equipaggi regionali categorie Cadetti, Ragazzi e Junior Maschile e Femminile
- 4) Attività Indoor Rowing: periodo, distanze, luoghi, categorie.
- 5) Senior non di vertice: organizzare un'attività che permetta agli Atleti dai 19 ai 27 anni, che non possono allenarsi più di 3-4 volte la settimana, di continuare a fare canottaggio.
- 6) Attività Master: più diffusa, inserimento Campionati Italiani, modifica categorie.
- 7) Attività Giovanile, Allievi e Cadetti:
  - (a) Festival dei Giovani organizzato a Luglio oppure a Settembre
  - (b) 3 manifestazioni nazionali (Festival dei Giovani più 2 Meeting Nazionali) Maggio, Luglio e Settembre.
  - (c) istituzione Campionati Italiani barche corte (1x 2x 2-).
  - (d) abolizione del 7,20 ( tutte o alcune categorie).
- 8) Giochi Studenteschi, data – luogo – imbarcazioni, per Società o Istituti Scolastici?
- 9) Calendario remiero Regionale e Nazionale, continuare come attualmente o organizzare tutto dal Centro (non inteso come C.T.N. di Piediluco).
- 10) Campionato Italiano tipo Regolamentare: inserimento categoria Ragazzi Maschile e Femminile in Canoino e Doppio Canoè.
- 11) Gare in Tipo Regolamentare:
  - (a) solo il Campionato Italiano.
  - (b) 2 regate regionali aperte all'anno. Ogni regionale sarà disputata in TRE località sull'Adriatico e TRE località sul Tirreno ma nella stessa data. Con categorie, distanza e regolamento anche diverso da quello del C.d.R. Inoltre sarà disputato il Campionato Italiano.
- 12) Passaggio di Società degli Atleti.
- 13) Altre

Le risposte dovranno essere inviate al più presto a:  
ANACC Via Pulignano 7 50050 Limite sull'Arno (FI)  
[anaccrow@tin.it](mailto:anaccrow@tin.it)



**Piediluco ( Terni )**



**MARTINOLI S.R.L.**

Quota sociale anno 2003 Euro 30,00

Termine: 31 Maggio 2003 per la quota 2002, dal 1 Giugno 2003 saranno dichiarati dimessi quei Soci che non hanno provveduto a pagare la quota 2002, dopo sollecito.  
31 Maggio 2004 per la quota 2003

Modalità pagamento:

-Fiduciario Regionale

-Presidente A.N.A.C.C. sui campi di gara

-C.C. n° 3939 CAB 37771 ABI 05390 intestato A.N.A.C.C.

Banca Popolare Etruria e Lazio (B.P.E.L.)

Agenzia di Limite sull'Arno (FI)

**ATTENZIONE NON EFFETTUARE IL VERSAMENTO POSTALE PERCHE' NON PIU' ATTIVO**

Anche questo numero è finito, certo con l'aiuto di altri  
sarebbe stato più interessante.

Antonio Baldacci

# **A.N.A.C.C.**

Associazione Nazionale Allenatori Canottaggio e Canoa  
Via Pulignano 7 Limite sull'Arno 50050 Firenze  
anaccrow@tin.it  
www.anacc.org  
Periodico degli Allenatori Italiani di Canottaggio  
Autorizzazione del tribunale di Torino del 08/11/76

